

EDILIZIA - AL VIA IL PIANO DI VIGILANZA

Con la Nota prot. n. 6023/2021, l'InL ha reso nota l'attivazione di una campagna straordinaria di vigilanza in edilizia, in attuazione del Documento di Programmazione della Vigilanza per il 2021.

La Cnce (Commissione nazionale paritetica per le Casse Edili) in una nota diramata alle sedi territoriali delle Casse edili illustra la nota prot. n. 6023/2021 dell'Ispettorato nazionale del lavoro che dà attuazione al piano straordinario di controlli, come previsto dalla «Direttiva di vigilanza per il 2021».

La nota in commento segnala la necessità di una **verifica** dei punti di seguito elencati:

- Le condizioni di **salute e sicurezza**, il rispetto dei **protocolli anticontagio** e la veridicità, effettività e adeguatezza dei percorsi formativi e della relativa attestazione;
- **La corretta instaurazione e gestione** dei rapporti di lavoro, con particolare riguardo all'applicazione del contratto collettivo dell'edilizia per le imprese operanti nel settore, ai connessi obblighi di iscrizione alla Cassa Edile, ai falsi part time, alla verifica della genuinità delle posizioni artigiane e dei frequenti sottoinquadramenti dei lavoratori;
- La gestione e **regolarità** dei distacchi e delle ipotesi di codatorialità, degli appalti e dei subappalti, con particolare attenzione alle sempre più diffuse forme di esternalizzazione;
- La verifica della **conformità normativa delle attrezzature di lavoro** (Titolo III del D. Lgs. n. 81/2008) **e delle macchine** (D. Lgs. n. 17/2010), nonché le modalità del relativo utilizzo durante l'intero ciclo di vita (installazione, preparazione, avvio, funzionamento, pulitura, manutenzione, smantellamento).

L'Ispettorato evidenzia che le verifiche saranno **indirizzate**:

- sia verso le realtà produttive oggetto di fondate segnalazioni/richieste d'intervento,
- sia verso obiettivi individuati mediante un'accurata attività di controllo preventivo del territorio e di intelligence che tenga conto delle risultanze delle analisi di rischio ricavabili dall'elaborazione dei dati contenuti nelle notifiche preliminari (natura dell'opera, importo lavori, numero presunto di lavoratori presenti, autonomi) e dallo scambio di dati e informazioni con le Casse Edili, come previsto dal protocollo sottoscritto l'11 marzo tra l'INL e la Commissione Nazionale delle Casse Edili/Edilcasse (Cnce).

CHI RISCHIA IL CONTROLLO

Nella selezione degli obiettivi l'Ispettorato terrà conto dei precedenti ispettivi e dei seguenti ulteriori criteri:

- verifica di **aziende mai sottoposte a controllo** o con accertamenti risalenti e/o per le quali risultino gravi ovvero reiterate irregolarità;
- **aziende inattive**, con ripresa dell'attività a ridosso del periodo di vigenza dei bonus anno 2021 relativi all'edilizia, comunque denominati;
- aziende **interessate dall'istituto del distacco transnazionale**;
- **imprese in rete** che operano nel settore;

- aziende caratterizzate dalla **maggiore probabilità di rischio infortunistico** connesso alla **rotazione del personale impiegato**;
- **cantieri** che prevedono la **compresenza di più imprese**.

Luino, 21.09.2021